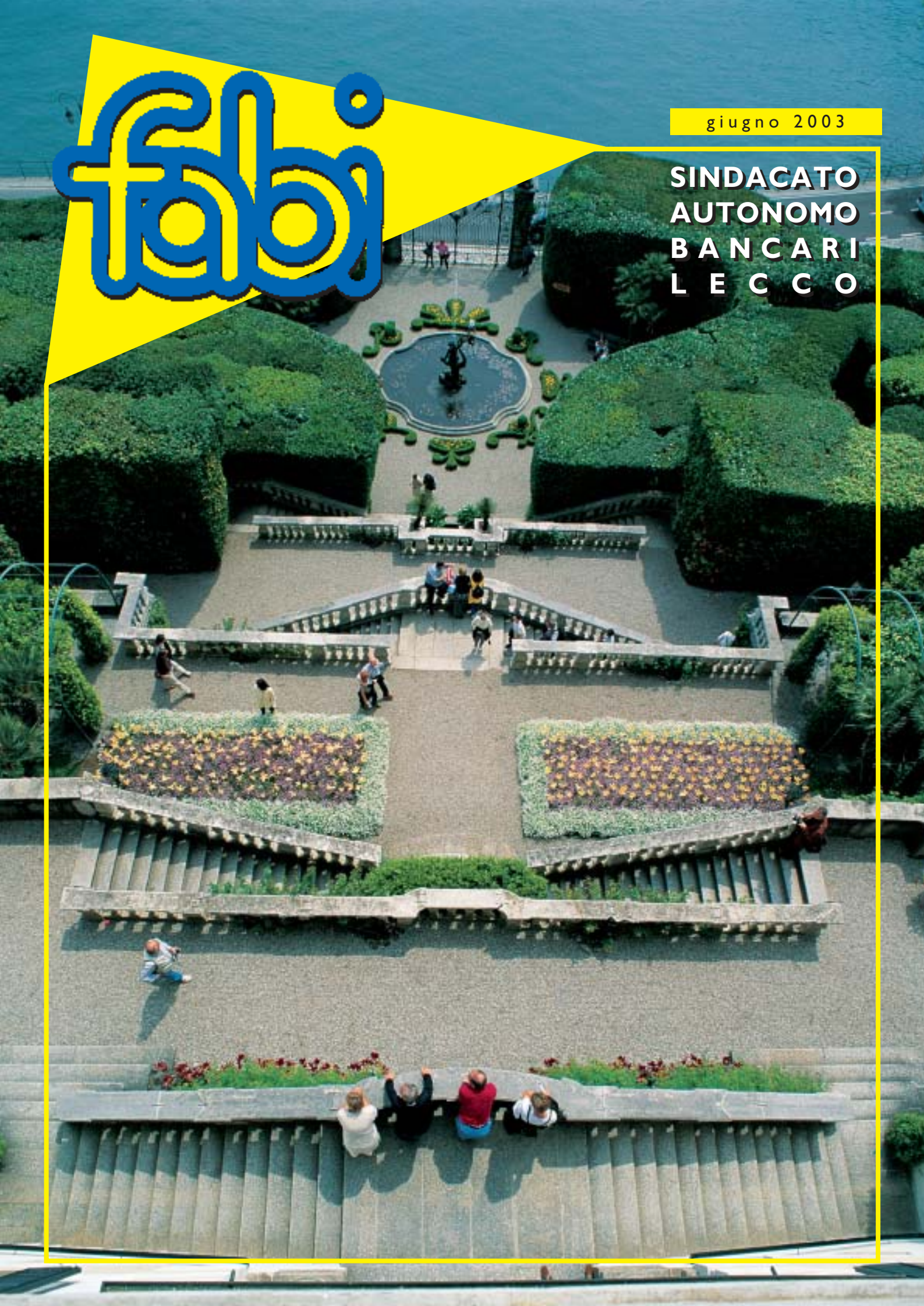
fabi

giugno 2003

SINDACATO
AUTONOMO
BANCARI
LECCO



SOMMARIO

La rottura dell'unità sindacale pag. 3

Il servizio militare pagg. 4-5

L'avvocato risponde pagg. 6-7

Banditi ed eroi pag. 8

Caaf pag. 9

Le case vacanze pagg. 10-11

Anno 11 - N. 2 - giugno 2003

Redazione:
Lecco - Viale Dante, 14
Tel. 0341.36.31.74 - *Fax 0341.36.21.10*
E-mail: sab.lc@fabi.it

Fotocomposizione e stampa:
Stamperia Stefanoni - Bergamo

La rivista è stampata su carta ecologica

I comunicati di questo notiziario possono essere integralmente riprodotti citandone la fonte.

La foto di copertina:
Tremezzo - Villa Carlotta
Giardino all'Italiana
è di **Cendali Giampietro**

LA FABI È NATA NEL 1948
IN TUTTI QUESTI ANNI NON ABBIAMO
MAI PROMESSO AI LAVORATORI
DI RAGGIUNGERE LA LUNA
LASCIAMO AD ALTRI QUESTO RUOLO
DA SEMPRE GARANTIAMO INVECE
TRASPARENZA E IMPEGNO
NON ABBIAMO ALTRI INTERESSI DA
DIFENDERE CHE NON SIANO I VOSTRI

CON LA FABI TI SENTIRAI
SEMPRE UNICO … MAI SOLO

Per ogni informazione,
per ogni problema sindacale
Chiama subito la F.A.B.I.
Viale Dante 14 – 23900 Lecco
Tel. 0341 363174 Fax 0341 362110

Rivolgiti ai segretari provinciali:
Luca Dell'Oro
Giovanni Galli
Massimo Lodetti
Luigi Sironi

Puoi anche vistare il nostro sito Internet
www.fabilecco.it

L'unità divisa

Dunque, Falcri, Fiba, Fisac e Uilca hanno interrotto i rapporti unitari in categoria con Fabi-Federdirigenti e Sinfub.

Quale il motivo? L'accordo programmatico tra Fabi e Federdirigenti, il quale, a loro dire, mette in crisi, in "modo radicale" il più ampio rapporto unitario a sette sigle.

Esso viene definito come "patto alternativo".

Ma alternativo a cosa? Non al tradizionale rapporto tra le sette OO.SS., poiché ripetutamente ed esplicitamente confermato nella sua piena validità da Fabi, Federdirigenti e Sinfub.

Ed allora a che cosa?

Forse ad una presunta posizione egemone che qualche sigla voleva ritagliarsi nel settore, nei confronti delle Aziende ed all'esterno?

Forse. Eppure questo accordo è determinato da motivi molto semplici: la progressiva modificazione degli assetti contrattuali e la diversa dimensione delle professionalità hanno indotto il più grande sindacato di categoria rappresentativo di tutte le lavoratrici e i lavoratori, a ricercare una collaborazione più stretta con il sindacato più rappresentativo delle professionalità elevate, per sostenere a tutto campo la difesa professionale e retributiva della categoria.

È una grave colpa? A noi non sembra.

Ma prendiamo atto che queste motivazioni non sono state né capite, né accettate dalle altre quattro sigle, le quali hanno tenacemente ricercato la rottura del tavolo unitario.

A chi giova? Non lo sappiamo.

Sappiamo, per certo, a chi non giova: ai bancari, di qualunque appartenenza sindacale e di qualunque livello professionale.

Per un motivo molto semplice: che, con la separazione dei tavoli, tutto è destinato a diventare più lento e più difficile dal Contratto Nazionale, alle procedure aziendali aperte in quasi tutti i gruppi più importanti.

Riteniamo le motivazioni delle altre OO.SS. strumentali e incomprensibili, giocate sulla "forma politica" e al di fuori da qualsiasi "scontro" sui contenuti. Ma tant'è.

A Fabi e Federdirigenti si è unito il Sinfub che condivide il progetto di costituire una intesa che si ispira ai principi della "autonomia" e della rappresentanza autentica degli interessi compositi della categoria, senza interferenze e condizionamenti esterni al settore.

Fabi, Federdirigenti e Sinfub, Organizzazioni Autonome e pluraliste rappresentative di tutte le professionalità presenti tra i bancari e impegnate nella difesa degli interessi complessivi della categoria, continueranno ad operare unitariamente tra loro perché le cose da fare e gli obiettivi da raggiungere non abbiano a subire ulteriori ritardi.

Siamo impegnati a proseguire le trattative nelle Aziende, nei Gruppi e con le Associazioni datoriali ABI, Federcasse e Ascotributi a tavoli paralleli e contestuali.

Abbiamo predisposto le linee-guida per il rinnovo del CCNL che nei prossimi giorni verranno sottoposte alle strutture nazionali del Sindacato e presentate al giudizio dei lavoratori entro il mese di giugno.

Fabi, Federdirigenti e Sinfub intendono rispettare i tempi per il rinnovo della parte normativa del CCNL e del secondo biennio economico.

È nostro obiettivo rafforzare le tutele normative individuali e collettive e con esse il ruolo del Sindacato e la dignità dei lavoratori. Riteniamo superata la crisi del settore del credito e intendiamo coniugare la valorizzazione professionale con una crescita salariale per tutti i lavoratori bancari adeguata alla maggiore produttività che il sistema bancario ha sviluppato dal 1999 ad oggi.

Per queste ragioni Fabi, Federdirigenti e Sinfub si propongono di sviluppare, con rinnovato impegno, politiche coerenti alle aspettative dei lavoratori, potenziando contemporaneamente la loro offerta di servizi agli iscritti.

IL SERVIZIO MILITARE
Recupero ai fini contributivi del periodo di leva

PREVISIONI CCNL – Settore Credito Cooperativo

La chiamata alle armi per obblighi di leva non risolve il rapporto di lavoro ed il periodo del servizio di leva viene computato a tutti gli effetti dell'anzianità.
Al dipendente chiamato alle armi per obbligo di leva, oltre alle competenze maturate fino al giorno della cessazione del servizio, spetta una erogazione pari a due mensilità dell'ultimo trattamento economico goduto.
Il lavoratore deve riprendere il servizio entro 30 giorni dal congedo ovvero dall'invio in licenza illimitata.
Non riprendendo il servizio entro tale termine, il lavoratore viene considerato dimissionario, salvo il caso di forza maggiore.
Agli effetti di cui sopra, è equiparato a servizio di leva il servizio civile dei volontari che beneficiano di rinvio di detto servizio di leva a norma dell'art. 33 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.

Disposizione di attuazione
Il periodo trascorso nell'adempimento del servizio militare di leva è computato nell'anzianità contrattuale quando ricorrano insieme le seguenti circostanze:
1) che il servizio anzidetto sia stato compiuto dopo il 31 dicembre 1947;
2) che il medesimo servizio sia stato compiuto successivamente alla data di assunzione.

Settore Abi

La chiamata alle armi per adempiere agli obblighi di leva non risolve il rapporto di lavoro, ma lo sospende a tutti gli effetti fino alla data di effettiva ripresa del servizio.
Il servizio militare di leva viene computato ai fini degli scatti di anzianità, nonché della maturazione deglii scaglioni previsti per la determinazione dei trattamenti di ferie, di malattia e di preavviso.
I benefici di cui sopra non sono cumulabili con quanto eventualmente fosse attribuito allo stesso fine dall'azienda al dipendente per effetto di leggi o accordi in materia.
Al lavoratore chiamato alle armi per servizio di leva, oltre alle competenze maturate fino al giorno della cessazione del servizio, spetta una erogazione pari a due mensilità dell'ultimo trattamento economico goduto.
Il lavoratore deve riprendere servizio entro 30 giorni dal congedo o dall'invio in licenza illimitata.
Il trattamento di cui sopra viene applicato anche a quei lavoratori che anziché il servizio militare compiano un servizio sostitutivo previsto dalla legge.

RECUPERO AI FINI CONTRIBUTIVI

Tutti i periodi prestati effettuando "servizio militare" (indipendentemente dal fatto che essi siano stati **prestati prima o durante l'attività lavorativa** in proprio o con rapporti di lavoro dipendente), sono riscattabili ai fini della contribuzione INPS, ai fini pensionistici.
Detti contributi hanno la "caratteristica di "contributi figurativi": sono cioè considerati utili ai fini della maturazione sia dell'anzianità contributiva che della misura dell'importo pensionabile.
Il periodo prestato in servizio di leva viene documentato previo rilascio da parte dell'autorità militari del "Foglio Matricolare" (con pagamento di un piccolissimo corrispettivo per la bollatura dello stesso). Ogni lavoratore ha facoltà di richiederlo presso l'Ufficio Documentazione e Matricola del Distretto Militare di competenza.
Per recuperare ai fini contributivi, come sopra precisato, tale periodo e completare in tale modo la propria posizione assicurativa, detta documentazione dovrà essere quindi consegnata all'INPS per quanto di competenza. Consigliamo a quanti intendono effettuare l'operazione, di presentarsi agli uffici suddetti muniti oltre che dell'originale anche di una copia del documento e richiedere il visto datato "per ricevuta".
Nella pagina seguente pubblichiamo il fac-simile della richiesta per il rilascio del Foglio Matricolare che potrete opportunamente fotocopiare ed usare allo scopo sopra richiamato.
Va precisato che per coloro che hanno prestato servizio di leva in Aeronautica, la richiesta va inoltrata al seguente indirizzo:
Ministero della Difesa – Direzione Generale Personale dell'Aeronautica – 9° Divisione Docum. Matricolare Sottoufficiali e Truppa – 2ª sezione – 2° ufficio – 05018 ORVIETO (TR)

AL COMANDO DEL
DISTRETTO MILITARE DI .....
UFFICIO DOCUMENTAZIONE E MATRICOLA

Il sottoscritto .....

Nato il ..... a ..... Prov.....

residente a ..... via/piazza .....

riferimento telefonico personale .....

chiede il rilascio della fotocopia autentica
del "Foglio matricolare" per uso:

In carta semplice

- ❑ PENSIONE
- ❑ LAVORO (assunzione c/o privati)
- ❑ DISPENSA MILITARE
- ❑ CONCORSO
- ❑ QUALIFICA EX- COMBATTENTE

In carta legale

- ❑ ASSUNZIONE PUBBLICO CONCORSO
- ❑ LEGALE (per tutti gli altri usi)

.....

.....
(firma del richiedente)

Diritto del lavoro

L'avvocato risponde

di Sofia Cecconi - Consulente Legale Fabi

IL PREMIO DI PRESENZA VA RICONOSCIUTO ANCHE PER LE GIORNATE DI PERMESSO ELETTORALE

Cassazione, sezione lavoro, 23 ottobre 2002, n. 14949

Le assenze effettuate nei periodi corrispondenti alla durata delle operazioni elettorali devono essere considerate a tutti gli effetti giorni di attività lavorativa, per cui non possono avere valore ostativo alla maturazione di indennità correlate alla presenza.

Nota

La sentenza in commento offre alcuni spunti interessanti su cui riflettere.

In breve i fatti. Ad alcuni dipendenti del settore industriale, la società datrice di lavoro opponeva un secco diniego all'erogazione di un premio – previsto da un accordo aziendale – collegato all'effettiva presenza in servizio, a causa della loro astensione dal lavoro per prendere parte ad operazioni elettorali.

La Cassazione, nell'annullare le decisioni assunte nei due precedenti gradi di giudizio, ha accolto le pretese dei lavoratori osservando come l'art. 119 del d.pr 361/1957 (e successive modifiche) disponga che i giorni di assenza dal lavoro sono considerati a tutti gli effetti "giorni di attività lavorativa"; ne consegue che, in relazione alla componente retributiva connessa alla presenza, la questione della rilevanza dell'assenza dovuta alla partecipazione alle operazioni elettorali debba risolversi nel senso della sua equiparazione ai giorni di attività lavorativa, facendo scaturire il diritto per il lavoratore alla percezione delle indennità ed ai premi ad essa collegate.

L'importante principio di diritto enunciato dalla Suprema Corte può essere applicato anche al settore bancario, al fine di interpretare in senso favorevole ai lavoratori quelle ipotesi disciplinate dai contratti collettivi (nazionali e/o aziendali), le quali prevedano – alle medesime condizioni del caso di specie – particolari benefici economici da imputarsi esclusivamente al dipendente "presente" in servizio.

DIVIETO DI CUMULO TRA FERIE E PREAVVISO

Sono un lavoratore bancario. Alla fine dello scorso mese di luglio rassegnavo le mie dimissioni, tramite raccomandata a/r, all'istituto di credito presso il quale lavoravo, in modo da poter esser assunto da un'altra banca.

Nella lettera di dimissioni specificavo che l'ultimo giorno lavorativo sarebbe stato il 30 giugno. Dopodiché, essendomi sposato, ho fruito del congedo matrimoniale e di alcuni giornate di ferie, restando, pertanto, assente dal posto di lavoro per quasi un mese.

Il mio problema è il seguente: la Banca mi ha sottratto dall'ultimo stipendio l'indennità di mancato preavviso. Chiedo se tale comportamento sia lecito.

(lettera firmata)

Per dare una risposta al quesito occorre prendere le mosse dall'ultimo comma dell'art. 2109 c.c., sul quale pare che l'azienda abbia fondato le proprie argomentazioni.

Tale norma, infatti, pone il divieto di cumulo tra ferie e preavviso: "(…) non può essere computato nelle ferie il periodo di preavviso indicato nell'art. 2118". In sostanza, la norma vuol dire che il periodo di ferie e quello di preavviso rappresentano situazioni giuridiche diverse, per cui l'una non può contenere l'altra. Di conseguenza, le ferie interrompono il periodo di preavviso, che continua a decorrere una volta che le stesse siano cessate; analogamente si può ammettere che avvenga nel caso di congedo per matrimonio.

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra svolte, il comportamento dell'Istituto di Credito è da ritenersi corretto.

Il lavoratore avrebbe infatti dovuto concordare in anticipo con l'azienda la cessazione del rapporto in una determinata data, implicando ciò la rinuncia del datore di lavoro a pretendere (in tutto o in parte) il preavviso dal lavoratore. Tale impostazione è confermata dall'art. 63 CCNL 1999, in cui viene previsto che le dimissioni devono essere

presentate con il preavviso di un mese, salvo diverso termine concordato.

Novità giurisprudenziali
PATTO DI NON CONCORRENZA E CONGRUITÀ DELLA PENALE
Tribunale di Milano 28 marzo 2002 – Credito Italiano c. G.C.

La violazione del patto di non concorrenza da parte di un ex dipendente fa sorgere in capo all'ex datore di lavoro il diritto al ricevimento della penale pattuita contrattualmente, qualora questa non risulti eccessiva a norma dell'art. 1384 del codice civile.

Con la sentenza sopra citata, dal tenore particolarmente severo e senz'altro poco rispettoso della libertà del lavoratore, il Tribunale di Milano, dopo aver riconosciuto la validità di un patto di non concorrenza e l'esistenza di una attività lesiva posta in essere da un *ex* dipendente di Banca firmatario di tale accordo, attività realizzatasi attraverso la distrazione di numerosi titoli e valori in precedenza gestiti dalla ex datrice di lavoro, ha condannato il suddetto a cessare l'attività in concorrenza ed a pagare a quest'ultima la penale di lire 300.000.000, riconosciuta come non eccessiva rispetto all'interesse che la Banca aveva al rispetto del patto.

BANCHE: ridurre i costi. FABI: cominciamo dalle prebende degli alti dirigenti.

Avvicinandosi i rinnovi contrattuali, i banchieri ricominciano con la lagna sul contenimento dei costi e degli stipendi. Intanto, però, si aumentano oltre ogni limite e ogni decenza i loro emolumenti.

La pratica di premiare con incredibili 'elargizioni' i *fat cats* (gatti grassi) delle grandi imprese è stata condannata anche dalla Security and Exchange Commission (SEC) in America.

"Nonostante molti insuccessi ed evidenti incapacità, in barba persino a principi minimi di moralità, molti grandi *managers* di banche e di imprese finanziarie sono strapagati e spesso ricevono liquidazioni iperboliche. Proprio mentre ai lavoratori si chiedono continuamente sacrifici e senso di responsabilità" – ha dichiarato Carlo Giorgetti, Segretario Generale della FABI.

"Occorre un'opera di moralizzazione. Bene hanno fatto gli azionisti della GlaxoSmithKline a bocciare la buonuscita dell'Amministratore Delegato, giudicandola scandalosamente esagerata"

"Se si devono contenere i costi, cominciamo da qui. Invitiamo i piccoli azionisti a partecipare alle assemblee, manifestando il proprio dissenso verso i compensi d'oro e la cittadella dei privilegi dei *top managers*, tanto più odiosi in quanto premiano uomini spesso incapaci e responsabili di operazioni poco chiare e dannose per le stesse aziende".

BANDITI ED EROI

Butch Cassidy e Sundance Kid, Jesse James, Bonny e Clyde sono nomi che evocano ricordi. I primi, amici inseparabili, banditi anarchici e anacronistici, divennero famosi assaltando i treni della Union Pacific. Il secondo, armato di colt, svaligiava treni e banche divenendo ben presto, per la gente del Sud, il simbolo della lotta contro il Nord durante la guerra d'indipendenza americana. Gli ultimi, giovane ladro d'auto lui e cameriera lei, rappresentarono la banda di rapinatori più famosa d'America. Le loro "gesta" furono tali da influenzare la moda degli anni '30 e da incoraggiare la diffusione della violenza nel cinema. A proposito di cinema. Come dimenticare l'ultimo assalto dal treno di Paul Newman e Robert Redford nei panni di Butch Cassidy e Sundance Kid nell'omonimo film del '69? Ricordate l'immaturità e l'esuberanza fisica di Faye Dunaway e Warren Beatty in "Bonny e Clyde" di Arthur Penn? Leggende da tramandare o gesta da emulare? Maestri del crimine o semplici banditi?

Certo è che appartengono al passato. Non dobbiamo più temerli perché nulla è più uguale. Diverso è l'ordine pubblico, diversa è la legge, diverse sono le banche e diversi i rapinatori. Una sola cosa non è cambiata: rapinare le banche è rimasto il modo più rapido per arraffare denaro, a volte in grande quantità. Le recenti cronache locali ne sono, purtroppo, testimoni imparziali.

Le attività criminose tradizionalmente rappresentate dalle rapine alle banche, sono in costante crescita.

Si tratta di un fenomeno che sta raggiungendo dimensioni sempre più preoccupanti, nonostante la continua evoluzione dei sistemi di sicurezza e di prevenzione del crimine. È curioso come tali progressi corrispondano in realtà alla facilità disarmante con la quale i "banditi d'oggi" portano a termine colpi e rapine. Non più ladri di professione armati fino ai denti ma poveri incoscienti armati di solo taglierino.

È vero, se Jesse James si fosse imbattuto in impianti di registrazione video e bussole si sarebbe dato per vinto.

Così come Butch Cassidy, se avesse dovuto confrontarsi con guardie armate e furgoni blindati. Anche Bonny e Clyde avrebbero cambiato "mestiere" se si fossero trovati di fronte forzieri temporizzati e banconote esplosive.

Ma che avrebbero fatto Jesse, Butch, Bonny e Clyde con un semplice taglierino in mano? Probabilmente nulla!

Sono paradossi significativi che ci fanno capire per esempio, come le misure di contenimento del danno (frazionamento del contante, gestione automatizzata della movimentazione, esborsi controllati, ecc…) maggiormente adottate dalle banche, non siano strumenti sufficientemente adeguati ed efficaci per prevenire e ridurre il rischio di rapine e, prima di ogni altra cosa, per garantire la sicurezza e l'incolumità dei dipendenti e della clientela.

Se le aziende smettessero di ragionare esclusivamente in funzione di riduzione dei costi ed operassero in un'ottica orientata alla salvaguardia della salute e della serenità dei propri collaboratori sul posto di lavoro, si potrebbero scongiurare situazioni croniche di criticità e rischio.

E chissà, i valori di bilancio, alla fine potrebbero beneficiarne.

Evitare che nelle agenzie operi un solo addetto, ridurre le giacenze di contante, riorganizzare il servizio di trasporto valori, dedicare più attenzione alla manutenzione di bussole e telecamere, ripristinare i servizi di vigilanza sono solo alcuni dei correttivi che le banche potrebbero attuare in tempi brevi in attesa di attivare linee di intervento strutturali e risolutive. Nel frattempo non fate gli eroi! Quelli lasciateli pure al cinema.

M.S.

2000 adesioni al Caf fabi

Aumentano gli iscritti Fabi, cresce il numero delle adesioni al Caf per la compilazione dei modelli 730/2003 e Unico 2003. Questa volta, ancora più degli anni precedenti, ci eravamo preparati in tempo ad accogliere una simile ondata di richieste. Ancora una volta a farne le spese sono stati i nostri collaboratori che con pazienza certosina hanno svolto poi tutto il lavoro in tutte le fasi, raccolta dati e consegna modelli evitando così ai colleghi inutili richieste di permessi alle aziende.
Come tutti gli anni da queste pagine ringraziamo pubblicamente Andreina, Luca, Teresa e Vittorio che, a testa bassa, hanno fatto tutto il resto...
Il fatto poi, che così numerosi avete scelto il Caf Fabi crediamo che sia il riconoscimento della qualità del servizio offerto.

ICI 2003
servizio a domicilio

Nonostante la variabilità delle aliquote e delle detrazioni che rendono il calcolo sempre più complesso, anche quest'anno, durante il mese di giugno, tutti coloro che si sono avvalsi del servizio di consulenza del Centro Servizi FABI per la stesura del mod. 730 o mod. Unico riceveranno presso la propria banca i bollettini ICI già compilati, pronti per il pagamento!
Ovviamente il calcolo è valido per coloro che nel corso del 2002 non hanno variato la situazione degli immobili rispetto l'anno precedente.

a t t e n z i o n e ! ! !

Per tutti coloro che in questi primi mesi del 2003 hanno comperato o venduto immobili il bollettino è da aggiornare!!!
Il Centro Servizi Fabi è a vostra disposizione per effettuare il conteggio e la compilazione dei nuovi bollettini.

Centro Servizi Fabi

Il nostro servizio di consulenza

- Stesura completa dei mod. 730 e Unico
- Compilazione dei bollettini ICI e relativi conteggi
- Servizio a domicilio

Gratuito a tutti gli iscritti fabi e ai loro familiari

Sardegna
San Teodoro

Il mare

Gli appartamenti che offriamo sono situati a circa 1 km dal mare in località San Teodoro.
Il panorama sul vicino litorale con l'imponente mole dell'isola Tavolara è uno dei più affascinanti del Mediterraneo. Nelle vicinanze della casavacanze è situata la magnifica spiaggia di sabbia bianca finissima La Cinta.
Nei dintorni ci sono gli splendidi arenili di Coda Cavallo, Lu Impostu, L'Isuledda, Punta Aldia; a poche decine di Km si raggiungono le famose località della Costa Smeralda.
Sono ***trilocali più servizi con sei posti letto***, in particolare sono composti da: ***sala con angolo cottura con divano letto matrimoniale, due camere matrimoniali, bagno con box doccia, giardino per prendere il sole e mangiare all'aperto.***

Nell'appartamento mancano: tovaglie, tovaglioli, lenzuola, federe, biancheria da bagno.

PRENOTAZIONE PERIODI
Tramite la scheda di prenotazione da richiedere al Centro Servizi Fabi di Lecco (tel. 0341-363174); ***l'appartamento verrà assegnato al primo richiedente***

PULIZIA FINALE OBBLIGATORIA
€ 37 da pagare direttamente in loco (angolo cottura e stoviglie a carico dell'associato).

CONSUMI ACQUA E LUCE
Inclusi nella quota settimanale

DISPONIBILITÀ DELL'APPARTAMENTO
L'appartamento viene consegnato per le ***ore 16.00 all'arrivo*** e deve essere lasciato libero entro le ***ore 10.00 alla partenza.***

Periodi rimasti disponibili visibili anche sul nostro sito www.fabilecco.it

S. TEODORO Citai piano sup. (Trilo 6)

PERIODI	Quota totale €	Acconto €	3 rate €
13 set - 20 set 2003	145	100	15

La Fabi di Como mette a disposizione anche agli iscritti Fabi di Lecco le case vacanze in Sardegna a Badesi e Costa Paradiso nonché la casa vacanze di Bormio.
Unico accorgimento: per cortesia **chiamate per le vostre prenotazioni il Sab di Como al numero di telefono 031 – 270945.**
Queste le settimane ancora disponibili.

COSTA PARADISO (Trilo 6)

PERIODI	Quota totale €	Acconto €	3 rate €
3 ago - 6 sett 2003	300	100	66,66

COSTA PARADISO (Mono 3-4)

PERIODI	Quota totale €	Acconto €	3 rate €
30 sett - 6 sett 2003	300	100	66,66

BADESI (Bilo 4)

PERIODI	Quota totale €	Acconto €	3 rate €
30 sett - 6 sett 2003	350	250	50

CASE VACANZE

AVVISO AI RITARDATARI

Destinato a chi pensa che settembre è meglio che agosto

L'appartamento è situato nel pieno centro di Pozza di Fassa, a poche decine di metri da tutti i principali servizi (negozi, servizi, farmacia, medico, fermata skibus gratuito per tutta la valle, ecc.). L'appartamento è arredato in stile tipico fassano tutto in legno compresi i pavimenti.
È composto da ***tre locali più servizi, sei posti letto*** e precisamente da: ***soggiorno con angolo cottura fornito di tutte le attrezzature per cucina, camera matrimoniale, camera con 2 letti a castello (le camere abbondano di coperte di lana e piumoni), bagno con box doccia, eventualmente nel soggiorno ci sono due divani letti singoli.***

L'appartamento è dotato inoltre di TV color con televideo e scopa elettrica.
Nell'appartamento mancano: tovaglie, tovaglioli, lenzuola, federe e biancheria da bagno.
I prezzi (comprese le spese accessorie) sono per sette giorni di permanenza da sabato a sabato

I Monti

PULIZIA FINALE OBBLIGATORIA

€ 31 da pagare direttamente in loco (angolo cottura e stoviglie a carico dell'associato).

DISPONIBILITÀ DELL'APPARTAMENTO

L'appartamento viene consegnato per le ***ore 15.30 all'arrivo*** e deve essere lasciato libero entro le ***ore 10.00 alla partenza***.

NOLEGGIO BIANCHERIA FACOLTATIVO

€ 8 lenzuola e federe (per persona e per settimana);
€ 6 asciugamani (per persona e per settimana).

DEPOSITO CAUZIONALE

€ 100 per periodo o settimana (da versare all'arrivo a Pozza di Fassa e restituibile alla partenza).

PRENOTAZIONE PERIODI

tramite la scheda di prenotazione da richiedere al Centro Servizi Fabi di Lecco (tel. 0341-363174); ***l'appartamento verrà assegnato al primo richiedente***

PAGAMENTO IN 3 RATE SENZA INTERESSI

Chi intendesse usufruire di questa opportunità verserà un acconto tramite bonifico bancario.

Pozza di Fassa

Periodo estivo	PREZZO	ACCONTO	3 RATE DA
28 giugno - 5 luglio 2003	**280**	100	60
6 settembre - 13 settembre 2003	**151**	100	17
13 settembre - 20 settembre 2003	**130**	100	10
20 settembre - 27 settembre 2003	**100**	100	–

Visita il nostro sito web!!!

...e mettilo tra i tuoi preferiti

Chi siamo: per visionare l'elenco completo dei nostri rappresentanti e i loro recapiti telefonici.

La nostra storia: si possono vedere i grafici che evidenziano la grossa crescita delle adesioni alla Fabi nella provincia di Lecco.

Dove siamo: è visibile una piantina della città di Lecco e l'indicazione della nostra sede.

Cosa ti diamo: per vedere l'ampia gamma dei servizi e delle consulenze e le modalità per accedere.

Caaf Fabi: è possibile vedere le modalità per accedere al servizio (gratuito per gli iscritti e familiari conviventi) di compilazione della dichiarazione dei redditi per lavoratori dipendenti e pensionati.

Polizze: si possono vedere le caratteristiche principali delle polizze gratuite per gli iscritti e scaricare il modulo per aderire alla polizza cassieri.

Convenzioni: elenco delle aziende e esercizi commerciali che praticano sconti a vari livelli ai nostri associati.

Come associarsi: all'interno del sito si può scaricare il modulo d'adesione per l'iscrizione alla Fabi.

Dalle banche: si possono vedere i link dei siti Fabi esistenti nelle varie Aziende di Credito.

I tuoi diritti: è una raccolta di documenti vari redatti dalla Fabi per poter capire con un linguaggio breve e chiaro le normative contrattuali e legislative per conoscere meglio i tuoi diritti (es.assegni familiari, maternità, malattia, e tanti altri da visionare direttamente).

Case vacanze: in tempo reale si possono vedere i periodi rimasti disponibili, le caratteristiche e i prezzi delle nostre case vacanze in Sardegna e Val di Fassa.

Foto del territorio: è una raccolta di bellissime immagini del nostro collega Cendali Gianpietro; è possibile ordinare direttamente all'autore un bellissimo CD di fantastiche fotografie del nostro bellissimo territorio.

Sul nostro sito è possibile vedere in anteprima tutte le novità inerenti le questioni sindacali e la fruizione dei nostri servizi

In particolare è possibile:

- **Consultare i contratti collettivi dei bancari e addirittura visionare gli articoli del contratto cliccando sull'argomento che ci interessa**
- **Essere aggiornato sugli ultimi comunicati sindacali**
- **Scaricare i files delle ultime riviste trimestrali della Fabi di Lecco**